

Che cosa è il Papilloma Virus Umano (HPV).

È una famiglia di virus che comprende più di 120 ceppi che possono infettare l'uomo. Tra questi 40 ceppi provocano infezioni dell'apparato genitale (principalmente collo dell'utero e vagina) ma soltanto 12, secondo lo IARC 2011, possono causare il tumore del collo dell'utero. Il virus è così comune che si stima che la maggior parte degli uomini e delle donne ne siano venuti in contatto nel corso della vita e che quindi siano o sono stati portatori del virus in modo inconsapevole.

SCREENING
cervice uterina



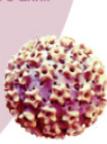
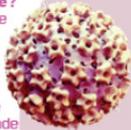
SCREENING
cervice uterina

Come si trasmette l'infezione da HPV?

È la più comune delle infezioni a trasmissione sessuale. Il Papilloma Virus si possono trasmettere anche con rapporti sessuali non completi compresi i contatti orogenitali. L'infezione può essere individuata anche molti anni dopo averla contratta. L'infezione può quindi non avere nulla a che fare con l'attuale compagno, ma con partner precedente o con partner occasionale.

Quanto tempo dura l'infezione?

Recenti studi hanno dimostrato che l'infezione da HPV aumenta fino a 25 anni di età per poi regredire spontaneamente nell'80% delle donne entro 18 mesi. Dopo i 30 anni è stato dimostrato che se l'infezione persiste nel tempo tende negli anni a progredire e può provocare lesioni cellulari pre-tumorali. Per questi motivi lo screening con test HPV non deve iniziare prima dei 30 anni e sotto questa età è raccomandato lo screening citologico. Essendo inoltre il test HPV molto efficace nell'individuare la presenza del virus è consigliato fare un nuovo test HPV di screening dopo 5 anni.



Numero Verde
800.89.34.36

dal lunedì al venerdì
dalle 11.30 alle 13.30
Martedì e Giovedì 15.30 - 17.00



Regione Abruzzo



Hai un appuntamento
con la tua salute!
Non Dimenticarla!



Azienda Sanitaria Locale Lanciano Vasto Chieti

SCREENING
cervice uterina

**Tumore al collo dell'utero:
Come si sviluppa**

È il primo tumore che l'OMS riconosce come sicuramente causato da un'infezione dovuta al Papilloma, un virus molto diffuso che si trasmette con i rapporti sessuali e che in alcuni casi provoca lesioni da cui si può sviluppare, negli anni, un tumore.

Tra i fattori di rischio da tener presenti ci sono l'inizio precoce dell'attività sessuale, partner multipli e basse difese immunitarie.

**Gli strumenti per difendersi:
potenza della prevenzione**

Il tumore che si sviluppa nella parte inferiore dell'utero, chiamata cervice, è sempre preceduto da alterazioni cellulari che è possibile riconoscere prima che possano degenerare. L'incidenza del tumore e la conseguente mortalità possono essere dunque efficacemente contrastate partecipando al Programma di screening del cervico-carcinoma. Si tratta di una campagna per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero attraverso un esame semplice e non doloroso.

Come è organizzato lo Screening oncologico

Due differenti tipi di esami a seconda dell'età:

- un Pap test, da ripetere ogni tre anni, per le donne in età compresa tra 25 e 29 anni
- un test per la ricerca del Papilloma virus umano, da ripetere ogni cinque anni, per le donne in età compresa tra 30 e 64 anni

Il test e gli eventuali accertamenti di approfondimento che si rendessero necessari sono gratuiti e non richiedono l'impegnativa del medico.

Sono escluse dallo Screening:

- le donne che hanno meno di 25 anni e che hanno superato i 64 anni ma con ultimo test negativo
- le donne che hanno subito un intervento per isterectomia.

Il Percorso Screening

L'invito

La donna riceve un INVITO ad effettuare il test presso il Consultorio più vicino al luogo dove abita con possibilità di modificare, entro 3 mesi, l'appuntamento.

Modalità di esecuzione del Pap-Test e del Test HPV

Sia per il Pap Test che per il Test HPV viene eseguita la stessa metodica di prelievo tramite una spatola ed uno spazzolino monouso. Il materiale cellulare raccolto viene posto in un contenitore con del liquido di conservazione.

Risultato del Test

I referti NEGATIVI vengono spediti a domicilio. Diversa la modalità di approfondimento, invece, a seconda dell'età:

Per le donne che hanno tra 25 e 29 anni:

se il Pap Test risulta anomalo la donna viene invitata a sottoporsi a colposcopia (esame indolore che permette di ingrandire e visionare il collo dell'utero tramite uno strumento ottico). Solo in presenza di cellule atipiche al Pap Test, sullo stesso campione biologico prelevato viene eseguito un test Hpv. In caso di risultato positivo, si rende necessaria la colposcopia.

Per le donne che hanno tra 30 e 64 anni:

se il Test Hpv risulta positivo, il Laboratorio di Screening allestisce dallo stesso campione prelevato un Pap Test. Se il Pap Test risulta anomalo la donna viene invitata a sottoporsi a colposcopia.

In caso di esito positivo: la cura

Se il collo dell'utero risulta normale la donna non ha bisogno di altri accertamenti.

Se emergono piccole lesioni, il centro di colposcopia prende in carico la paziente ed esegue gratuitamente i trattamenti necessari che sono di solito ambulatoriali ed i successivi controlli periodici programmati.

Per saperne di più:

Informazioni più dettagliate potranno essere reperite visionando le "100 domande sull'Hpv" sui siti internet

- www.asl2abruzzo.it
- www.osservatorionazionalecreening.it
- www.gisci.it

In alternativa, è consigliabile rivolgersi al proprio medico curante, al ginecologo o all'ostetrica del Consultorio.

Direttore: D.ssa Donatella Caraceni
tel. 0872-706648
Segreteria: tel. 0872-706308
Fax: 0872 706459
E-mail: citologia.lanciano@asl2abruzzo.it

Hai un appuntamento
con la tua salute!
Non Dimenticarla!





NOTA INFORMATIVA PER L'UTENZA E CONSENSO INFORMATO

Gentile Signora,

è ormai scientificamente provato che le donne che aderiscono ad un programma di screening organizzato per la prevenzione del tumore del collo dell'utero, presentano frequenza di malattia e mortalità significativamente inferiori rispetto a quelle che non effettuano il test di screening.

La quasi totalità dei carcinomi del collo dell'utero e delle lesioni precancerose sono causate da alcuni sottotipi del Papilloma Virus Umano (HPV). Le nuove Linee Guida dello Screening del Cervico-carcinoma 2015, operative presso la ASL02, prevedono l'offerta di un **Pap test primario ogni tre anni** alle donne di età compresa tra 25 e 29 anni e di un **Test HR-HPV DNA primario ogni cinque anni** per le donne di età compresa tra 30 e 64 anni. Per la donna che esegue il test HPV screening non cambia nulla poiché **la tecnica di prelievo resta la stessa** ed è identica a quella tradizionalmente usata per il Pap test: ciò che cambia è la tipologia di analisi effettuata in seguito sul campione prelevato.

Nel caso in cui il test HR-HPV DNA primario (donne 30-64 anni) fosse negativo il referto Le verrà inviato a domicilio. E' importante capire che l'eventuale positività del test HPV DNA (per i ceppi detti "ad alto rischio") non è diagnosi di malattia ma rappresenta un indicatore della presenza del virus e quindi di un "rischio".

Per questo motivo, senza farla tornare nuovamente per un altro prelievo, ma utilizzando sempre lo stesso materiale con il quale è stato eseguito il test HR-HPV DNA, verrà allestito un esame di approfondimento diagnostico cioè un esame citologico su strato sottile (**Pap test**). Nel caso in cui il **Pap Test successivo risultasse negativo sarà nostra cura richiamarLa a distanza di 1 anno** per la ripetizione del test HR-HPVDNA. Qualora il **Pap Test successivo fosse anomalo (HR-HPVDNA test positivo e Pap Test anomalo) Le verranno invece proposti altri approfondimenti diagnostici (Colposcopia)** da eseguire presso il Centro di II livello Colposcopico screening a Lei più vicino.

Nel caso in cui il Pap-test primario fosse negativo (donne 25-29 anni) il referto Le verrà inviato a domicilio. Qualora il suo Pap-test risultasse con la diagnosi di atipia verrà allestito un esame di approfondimento HR-HPV DNA test sullo stesso materiale prelevato. Nel caso in cui il Pap-test risultasse anomalo Le verranno invece proposti altri approfondimenti diagnostici (Colposcopia) da eseguire presso il Centro di II livello Colposcopico screening a Lei più vicino.

I TEST DI SCREENING E GLI EVENTUALI ACCERTAMENTI DI APPROFONDIMENTO NECESSARI SONO GRATUITI E NON RICHIEDONO IMPEGNATIVA DEL MEDICO

Una diagnosi precoce può salvarle la Vita.

La invitiamo a partecipare a questo nuovo ed importante programma di screening in linea con i nostri sforzi di miglioramento dell'assistenza sanitaria di prevenzione per la nostra utenza.

Per saperne di più legga con attenzione l'opuscolo allegato o telefoni al N. Verde 800.893.436

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30 il Martedì e Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00

Nel caso in cui Lei non volesse partecipare alla campagna di screening e volesse eseguire un test privatamente o con impegnativa La informiamo che, in base al D.C. 112/2016, sarà esclusa dallo screening per 3 anni se ha un'età compresa tra 25-29 anni ed ha eseguito un Pap Test opportunistico o per 5 anni se ha un'età compresa tra 30-64 anni ed ha eseguito un test HPV opportunistico.

La ringraziamo per la collaborazione



Il Referente Aziendale dello Screening Cervico-Carcinoma

Dott.ssa Lucia Ciccocioppo

Ha un appuntamento
con la tua salute!
Non Dimenticarlo!



SCREENING

cervice uterina

CONSENSO INFORMATO DA COMPILARE E CONSEGNARE AL MOMENTO DEL PRELIEVO

Io sottoscritta/Tutore /Amm. di sostegno di _____ nata a _____ il _____
 Residente a _____ Via _____ ho letto e
 compreso dal materiale informativo che il test di screening verrà effettuato al solo scopo di prevenire l'insorgenza dei tumori del
 collo dell'utero. In particolare sono stata informata che non si tratta di una visita ginecologica e che comunque, ogni altro tipo di
 patologia dell'apparato genitale o di altri organi, non potrà essere evidenziato con questo esame.

Io sottoscritta/Tutore/Amministratore di Sostegno acconsento che venga effettuato il prelievo cervico-vaginale per il test di
 screening SI NO.

Data _____ Firma _____

Sono stata inoltre informata che:

- il Pap test primario (donne 25-29 anni) ed il Test HR-HPV DNA primario (donne 30-64 anni) vengono entrambi processati dopo prelievo in fase liquida. Il referto, se NEGATIVO verrà spedito al mio indirizzo di residenza/domicilio;
- in caso di Pap Test primario anomalo verrà eseguito un successivo test HR-HPV DNA, mentre in caso di test HR-HPV DNA primario positivo verrà allestito un successivo pap test con metodica su strato sottile;
- SOLO in caso di referto del Pap-test primario inadeguato o in caso di referto del test HR-HPV DNA positivo seguito da un Pap-test negativo o di Pap Test anomalo e Test HR-HPV DNA negativo mi verrà spedita una lettera al mio indirizzo di residenza.
- il REFERTO del Pap Test "anomalo" con il Test HR-HPV DNA positivo o il Test HR-HPV DNA positivo con Pap Test "anomalo", o "inadeguato" verrà inviato al Centro di II livello Colposcopico e sarò contattata telefonicamente per approfondimenti diagnostici;
- è possibile una eventuale discordanza tra esito del test, Pap test e colposcopia che comporterà uno specifico protocollo da seguire;
- il materiale biologico potrà essere utilizzato per effettuare ulteriori test o a completamento diagnostico (es. Test P16/ki67) o su specifica richiesta del Medico Specialista/MMG (es. Genotipizzazione);
- il materiale biologico residuo potrà essere conservato ed utilizzato anche per scopi di ricerca scientifica "anonimo e codificato";

Io sottoscritta/Tutore/Amministratore di Sostegno acconsento alla partecipazione al Percorso screening, alla modalità di invio della risposta del test ed alla conservazione del materiale residuo. Sono inoltre consapevole che posso revocare in qualsiasi momento il consenso alla partecipazione dei programmi di screening;

SI NO
 Data _____ Firma _____

Io sottoscritta/Tutore/Amministratore di Sostegno acconsento, inoltre, all'utilizzazione dei dati personali per le finalità previste dal programma, ai sensi degli art.13 e 78 D.Lgs.n° 196 del 30/06/2003 i suoi dati sanitari verranno trattati per l'esecuzione di prestazioni sanitarie, diagnostiche e di cura, per effettuare esami clinici, per lo svolgimento dell'attività di prevenzione medico-sanitaria, oltre che per gli ordinari adempimenti amministrativi. I dati registrati potranno essere trattati in riferimento ad una pluralità di prestazioni sanitarie richieste, eseguite da una o più Unità operative della ASL, in nessun caso saranno comunicati a terzi, tranne quando sia necessario o previsto dalla legge. I dati potranno, altresì, essere utilizzati per attività di studio e ricerca medico-scientifica, ai sensi dell'art 110 del D.Lgs 196/2003. In qualunque momento potrà conoscere i dati che La riguardano, sapere come sono stati acquisiti, verificarne l'esattezza, completezza, aggiornamento e custodia. I dati verranno trattati sia con strumenti elettronici/informatici sia con supporti cartacei nel rispetto delle misure minime di sicurezza per garantire la conservazione e l'uso dei dati nel rispetto del segreto professionale.

SI NO in caso di risposta negativa il suo esame potrà essere codificato

Il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della Legge, è la ASL2 Abruzzo (sede Legale in Via Martiri Lancianesi 66100 Chieti) Data _____ Firma _____

Riporti di seguito i suoi recapiti telefonici. E' importante poterla rintracciare

Telefono casa _____ Telefono cellulare _____

Indirizzo e-mail _____ SI NO

Residente in Via _____, Città _____ c.a.p. _____ Tel. _____

DATA ____/____/____ FIRMA _____